



Settore Istruzione

PROPOSTE DIDATTICHE

PER LE SCUOLE

1) **REALTA' LOCALI** : **Storica, Ambientale e Produttiva**
RIVOLTO ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

2) **ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE**
**RIVOLTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI 1° GRADO E DI 2° GRADO**

A.S. 2018-2019

LA REALTA' LOCALE: Storica, Ambientale e Produttiva

RIVOLTO ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	N. PROPOSTA	TITOLO	AMBITO REALTA' LOCALE	DESTINATARI	PAGINA
MUSEO ETNOLOGICO DELLE APUANE	1	DA MASSA AL FRONTE	STORICO	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	4
	2	OGGETTI DELLA CULTURA CONTADINA	AMBIENTALE	SCUOLA PRIMARIA DALLA SECONDA ALLA QUINTA	5
L'ASSIOLO	3	IL MARMO DELLE ALPI APUANE	AMBIENTALE/PRODUTTIVO	PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	6
	4	LA FAUNA E LA FLORA DEL NOSTRO TERRITORIO: UN PARADISO TRA MARE E MONTI	AMBIENTALE	PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO	7
CAI	5	LE ALPI APUANE: FLORA E FAUNA	AMBIENTALE	PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	8
	6	LE APUANE E L'UOMO: CONOSCENZA, DIFESA E TUTELA DI UN TERRITORIO UNICO	AMBIENTALE	PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	8
	7	LE ERBE SPONTANEE E COLTIVATE NELL'USO E NELLA CUCINA TRADIZIONALE APUANA	AMBIENTALE	PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	9
ISTITUTO VALORIZZAZIONE CASTELLI	8	L'IMMAGINE DEL CASTELLO: DALLA FIABA ALLA REALTA'	STORICA	PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	10
	9	VITA QUOTIDIANA NEL MEDIOEVO	STORICA	PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	11
	10	I SEGRETI DEL CASTELLO MALASPINA DI MASSA. FATTI E MISFATTI AVVENUTI NEL LUOGO SIMBOLO DELLA CITTA' DI MASSA	STORICA	PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	12
ASSOCIAZIONE SURUS	11	UN BESTIARIO BESTIALE	STORICO	PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	13
	12	FATECI L'ARGO: NUOVI OCCHI PER GIOVANI GUARDIANI DELL'ARTE	STORICO	SECONDARIA DI 1° GRADO	14
GAMS	13	ADOTTA UN'AIUOLA	AMBIENTALE	PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	15
	14	CARTONE 3D	AMBIENTALE	PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	16
	15	DISEGNA LA TUA CITTA'	AMBIENTALE	PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO	17

2) ATTIVITA' Didattiche e Formative

RIVOLTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO E DI 2° GRADO

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	N. PROPOSTA	TITOLO	IN MATERIA DI	DESTINATARI	PAGINA
ASSOCIAZIONE SURUS	1	LA COSTITUZIONE IN CLASSE. LABORATORIO DI INTRODUZIONE ALLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E AI SUOI VALORI DI CONVIVENZA CIVILE	Cultura della Legalità e della convivenza civile, attività finalizzate all'acquisizione della conoscenza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità scolastica e sociale in generale.	PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO	18
GAMS	2	MASSA GO, ESPLORA LA TUA CITTA' A "CACCIA" DEL GENIUS LOCI	Educazione all'Ambiente e allo sviluppo sostenibile , con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere nei ragazzi comportamenti più consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente, attraverso la conoscenza, l'osservazione, il gioco e le emozioni	SECONDARIA DI 1° GRADO E SECONDARIA DI 2° GRADO	19
CONSULTORIO LA FAMIGLIA	3	UOMO E DONNA PER AMARE – PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITA' E SESSUALITA'	Educazione alla salute con la finalità di approfondire tematiche e conoscenze che adolescenti e giovani devono acquisire per evitare situazioni di rischio e apprendere il significato di "benessere" con se stessi, a scuola e nelle relazioni sociali; collegato altresì al tema scienze	PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO E SECONDARIA DI 2° GRADO	20

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	MUSEO ETNOLOGICO DELLE APUANE e-mail museoetnologicodeleapuane@fastwebnet.it tel. 0585 252644 fax. 0585 042525
TITOLO	DA MASSA AL FRONTE, 1915-1918
DESTINATARI	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PRESENTAZIONE	Si propone un itinerario per condurre gli alunni ad un approccio informativo e formativo su quelle che sono state le vicende relative alla Prima Guerra Mondiale. Riportando la riflessione e l'attenzione sul sacrificio, su entrambi i fronti, e i conseguenti lutti vissuti dalle famiglie. Sottolineando alcuni momenti, significativi, dai fatti del 1914, passando alla successiva mobilitazione, descrivendo l'intervento dell'Italia in guerra nei combattimenti sui settori del Carso e del Grappa. Un viaggio raccontato tramite diapositive con cartine e oggetti, ma anche con foto dei nostri "nonni" che le lasciavano alle famiglie come possibile ultimo loro ricordo e la vita in trincea. Inoltre si descrive quello che oggi resta delle trincee sul Carso, dei segni lasciati su di esse dagli stessi nostri "nonni" e che ricordano uomini, reparti e a volta pensieri sulla guerra, ottenute attraverso incisioni su pietra e che volevano testimoniare il loro passaggio o il sacrificio di chi lì aveva combattuto e ha voluto essere ricordato. Si parte dal maggio 1909 quando venne destinato a Massa il Deposito Reggimentale del 21° Reggimento fanteria, poi la formazione e creazione a Massa di nuovi reparti composti da molti ragazzi provenienti da località circostanti. Il 125°, il 188°, il 210° e il 233° reggimento fanteria.
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Acquisire la conoscenza degli eventi attraverso la visione di carte, foto di luoghi, personaggi. Gli interventi saranno condotti in stretta collaborazione con gli insegnanti e le modalità didattiche e i tempi sono adattabili alle varie esigenze di studio
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	<p>1^ lezione e 2^ lezione: incontro in classe a carattere propedeutico generale, quindi attraverso l'ausilio di diapositive, l'esposizione di foto della nostra città, cartine topografiche, personaggi per un approccio conoscitivo, evidenziando i preparativi i seguenti drammi con riferimento a momenti storici nazionali e locali. Dal 1914, la neutralità, al maggio 1915 le condizioni e i fatti che hanno portato l'Italia alla mobilitazione, quindi l'intervento, visti attraverso quei momenti che hanno interessato anche la città di Massa: l'organizzazione dell'Esercito, il Governo, la creazione dei reggimenti e le caserme. Descrizione di alcune battaglie: la la battaglia dell'Isonzo (Piava) e la tragedia di "Caporetto", dove sono intervenuti anche i reggimenti "massesi". Modalità dei combattimenti, nuove tecnologie, le commissioni d'inchiesta.</p> <p>3^ lezione: proiezione di un film o sequenze (titolo da concordare con l'insegnante) sulla prima guerra Mondiale.</p> <p>4^ lezione resti materiali nei luoghi dei combattimenti (Carso) e anche della memoria locale, lapidi ecc.. Descritti attraverso, documenti e immagini attuali (iscrizioni) nelle trincee, visibili anche oggi. Aspetti di vita militare (la trincea, gli assalti, le fucilazioni e decimazioni, siluramenti degli ufficiali e le malattie). Commento e discussione.</p>

n. 2

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	MUSEO ETNOLOGICO DELLE APUANE e-mail museoetnologicodelleapuane@fastwebnet.it tel. 0585 252644 fax. 0585 042525
TITOLO	OGGETTI DELLA CULTURA CONTADINA
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA (DALLA CLASSE 2^ ALLA CLASSE 5^)
PRESENTAZIONE	Il Museo Etnologico delle Apuane, propone un itinerario per condurre gli alunni ad un approccio informativo-formativo sull'ambiente rurale locale attraverso la presentazione delle attività della vita quotidiana e di quella lavorativa che era in uso nella nostra area nei primi del '900.
FINALITÀ/OBIETTIVI:	conoscenza degli usi e dei costumi della tradizione locale; acquisire la conoscenza degli oggetti e delle attività lavorative che erano utilizzate nelle nostre zone. Attività lavorative e non, che saranno presentate tramite illustrazioni e/o proiezioni di diapositive. Gli interventi saranno condotti in stretta collaborazione con gli insegnanti e le modalità didattiche e i tempi sono adattabili alle varie esigenze di studio.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	1^ lezione e 2^ lezione: lezione in classe a carattere propedeutico generale: introduzione ai concetti di: etnografia, di museo e di "fonti". Quindi descrizione attraverso la fonte orale e visiva (ausilio di diapositive) di alcuni oggetti per un approccio conoscitivo sui modi di vita e sulle tecniche di lavorazione sia rurale: il grano, la castagna, la terra, il vino, la stalla, ecc.; sia dell'ambiente domestico: la cucina, la stiratura, la cantina, il bucato, ecc.; e di altre attività artigianali e non: la scuola, il calzolaio, la tipografia, la bottega, la tessitura ecc. (due incontri di 1 ora ciascuno). 3^ lezione: Visita guidata al Museo Etnologico delle Apuane, orientata alla conoscenza diretta delle fonti materiali, con descrizione degli oggetti e delle attività lavorative (due ore circa). 4^ esercitazione in classe tramite riproduzione grafica di oggetti visti nel Museo realizzati dai singoli ragazzi, in modo da ricreare alcune attività che possano ricondurre ai modi di vita del passato. I materiali necessari per il laboratorio sono a carico delle classi (fogli, matite, colori, ecc) (incontro di 1 ora). Visita guidata: L'orario di apertura del museo per la visita guidata è: da lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,00. Il costo per l'ingresso al Museo è di €3.00 ad alunno.

n. 3

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	L'ASSIOLO Via della Quercia, 42 – 54100 Massa (MS) P. iva 01185920459 C.F. 92026080454 e-mail lavi.cuore@libero.it cell. 333 4800719 cell. Esperto 339 8887262
TITOLO	IL MARMO DELLE ALPI APUANE
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	Il progetto mette in luce il particolare, bellissimo marmo delle Alpi apuane, dal tempo dei romani e fino a noi, dal punto di vista: - ambientale, mettendo in bilancia, da una parte l'odierna rapida attività estrattiva, e dall'altra parte la fragilità di un ambiente segnato, in continua ribellione - storico, spiegando le esigenze, sviluppi e impiego del marmo in ogni epoca storica - produttivo, evidenziando varie fasi nell'attività estrattiva e di lavorazione, puntando sulla mutazione subita col passare del tempo ed evoluzione della tecnologia
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Portare alla conoscenza degli alunni le problematiche legate a un attività tipica del nostro territorio, allargare l'orizzonte storico culturale, capire le specificità ambientali, produttive, sociali.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	Il percorso si sviluppa durante due interventi da un ora e mezzo ciascuno , in classe, e una visita guidata sul territorio, come segue: 1° incontro tratta seguenti soggettive montagne di marmo, le caratteristiche, particolarità e unicità del marmo apuano, metodi di estrazione e trasporto, impiego dei marmi in epoca romana; 2° incontro: estrazione e trasporto dal Rinascimento ad oggi, artisti che hanno reso celebre il marmo, la società e il marmo, impatto ambientale delle cave, fiori e marmo, curiosità; 3° incontro: uscita sul territorio, le cave di Pian della Fioba, o, in alternativa, visita al Palazzo Ducale e al Duomo di Massa, dove possiamo ammirare Pimpronta rinascimentale locale dal punto di vista dell'arte statuaria in marmo. Per movimentare gli interventi le spiegazioni saranno alternate da filmati e presentazioni.

n. 4

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	L'ASSIOLO Via della Quercia, 42 – 54100 Massa (MS) P. iva 01185920459 C.F. 92026080454 e-mail lavi.cuore@libero.it cell. 333 4800719 cell. Esperto 339 8887262
TITOLO	LA FAUNA E LA FLORA DEL NOSTRO TERRITORIO:UN PARADISO TRA MARE E MONTI
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	Il progetto punta sulla presentazione e descrizione di ecosistemi tipici, curiosità riguardanti gli animali, cure parentali, animali protetti, particolarità delle piante, alcune rare o uniche al mondo, partendo dalle cime delle Apuane e fino al mare. L'influenza delle attività umane, le cave, la caccia, l'abbandono dei boschi, insetti dannosi, animali alieni presenti, come sono arrivati, l'impatto sulla flora e fauna locale, su delicati ecosistemi naturali, sono alcuni temi messi in discussione. Verranno presentate le aree protette della nostra zona e le associazioni per la protezione in ambito naturale.
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Conoscere, apprezzare e amare il tesoro naturale della nostra zona per una maggiore consapevolezza nel comportamento corretto verso la natura (abbandono rifiuti, abbandono e acquisto di animali esotici, approccio alle aree naturali di interesse, pronto soccorso in sicurezza della fauna selvatica in difficoltà) .
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	L'intervento si struttura durante tre incontri, due in classe e una uscita sul territorio, come segue: 1^ incontro in classe: ambienti naturali tipici della nostra zona, associazioni per la protezione, la flora e la fauna delle Alpi Apuane, soccorrere in sicurezza animali feriti(per tipologia) 2° incontro in classe: la flora e la fauna delle zone umide e litorale, animali alieni e impatto ambientale dovuto in seguito all'abbandono, l'acquisto consapevole, o la rinuncia di acquistare animali esotici. Gli incontri saranno ricchi di presentazioni, immagini e filmati sul tema. 3^ incontro -uscita sul territorio scelta secondo le preferenze, che potrebbe essere, il Parco Didattico Ronchi, Lago di Porta, Le Dune di Forte dei Marmi, Pian della Fioba e/o o altre proposte da parte delle insegnanti

n. 5

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	C.A.I. Via Posta, 8 – 54100 Massa (MS) - C.F. 8000380456 e-mail aronte@infinito.it tel. 0585 488081
TITOLO	LE ALPI APUANE: FLORA E FAUNA
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	Le Alpi Apuane costituiscono un'aspra catena montuosa che sembra sorgere direttamente dal mare elevandosi, in pochi chilometri, a fin quasi a duemila metri di quota. Montagne "irripetibili", le cui peculiarità ambientali, geomorfologiche, climatiche, vegetazionali e faunistiche meritano una dettagliata e approfondita descrizione che metta in luce la ricca e complessa biodiversità.
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Il percorso didattico è finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente naturale apuano con particolare attenzione alla flora e alla fauna.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	I Incontro: l'ambiente naturale apuano II Incontro: la flora III Incontro: la fauna . IV Incontro: uscita da concordarsi con l'insegnante.

n. 6

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	C.A.I. Via Posta, 8 – 54100 Massa (MS) - C.F. 8000380456 e-mail aronte@infinito.it tel. 0585 488081
TITOLO	LE APUANE E L'UOMO: CONOSCENZA, DIFESA E TUTELA DI UN TERRITORIO UNICO
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	Il territorio apuano, unico, bellissimo e irripetibile, è ricco di risorse umane e ambientali, ma, nello stesso tempo, è fragile e fortemente sfruttato. Una delle finalità del Club Alpino Italiano, già descritta nell'articolo 1 del suo statuto generale, è la difesa dell' ambiente naturale montano. Il progetto ha lo scopo di far conoscere le Apuane attraverso lo studio e la frequentazione, per tutelarne natura e paesaggio, presenza umana e antiche tradizioni.
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Il percorso didattico è finalizzato alla conoscenza e alla conservazione dell'ambiente apuano nei suoi diversi aspetti
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	1° incontro: il territorio apuano 2° incontro: la presenza umana e la trasformazione della montagna 3° incontro: fragilità, tutela e salvaguardia 4° incontro: uscita sul territorio da concordarsi con gli insegnanti USO DI MEZZI AUDIOVISIVI E INFORMATICI

n. 7

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	C.A.I. Via Posta, 8 – 54100 Massa (MS) – C.F. 8000380456 e-mail aronte@infinito.it tel. 0585 488081
TITOLO	LE ERBE SPONTANEE E COLTIVATE NELL'USO E NELLA CUCINA TRADIZIONALE APUANA
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	L'etnobotanica è la disciplina che documenta i diversi usi delle erbe spontanee e coltivate nelle differenti tradizioni popolari, un importante patrimonio culturale che andrebbe smarrito se non venisse ricordato e tramandato. Il territorio apuano è noto per la ricchezza floristica e vegetazionale e anche per gli ampi usi tradizionali delle "erbe", soprattutto in ambito terapeutico e gastronomico: la nostra cucina ne fa largo uso sia come ingrediente principale, sia come prezioso elemento del "ricettario".
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Il percorso didattico vuole studiare i differenti usi delle erbe nella tradizione popolare apuana, in un immaginario viaggio attraverso la medicina, la cosmesi, la magia, la superstizione e, soprattutto, la cucina, per recuperare un patrimonio culturale che rischia di andare perduto.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	I Incontro: il significato di "Etnobotanica" II Incontro: studio delle erbe e del loro utilizzo (prima parte). III Incontro: studio delle erbe e del loro utilizzo (seconda parte). IV Incontro: uscita da concordarsi con l'insegnante. USO DI MEZZI AUDIOVISIVI E INFORMATICI .

n. 8

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ISTITUTO VALORIZZAZIONE CASTELLI Rocca Malaspina – 54100 Massa (MS) e-mail info@istitutovalorizzazionecastelli.it tel. - fax 0585 - 44774
TITOLO	L'IMMAGINE DEL CASTELLO DALLA FIABA ALLA REALTA'
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	Non è sempre facile riuscire a coinvolgere in spiegazioni storico-architettoniche dei bambini ancora piccoli; noi lo faremo partendo da ciò che già conoscono: le fiabe. Suddividendo gli incontri in tre fasi progressive sarà possibile passare dall'immaginario visivo all'idea concreta della forma architettonica di un castello utilizzando immagini fiabesche ed immagini reali dei castelli lunigianesi messe a confronto; discuteremo la vita che si svolgeva all'interno dei castelli e racconteremo leggende popolari della Lunigiana.
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Scopo dell'attività didattica è quello di favorire la fruizione, la conoscenza e la comprensione del museo, nei suoi aspetti storici, architettonici e decorativi, attraverso la sperimentazione di momenti di apprendimento informale. La proposta didattica, variamente strutturata in relazione alle classi cui sarà diretta, sarà improntata a un atteggiamento interlocutorio e di partecipazione attiva degli studenti, operando attraverso modalità interdisciplinari e in armonia con i programmi ministeriali. Il percorso proposto non avrà l'intento di trasmettere univocamente dati e informazioni, ma soprattutto di favorire processi di costruzione attiva del sapere e la conseguente acquisizione di competenze specifiche nella lettura sia critica che creativa del bene culturale.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	Il percorso si struttura su tre interventi e un'uscita, gli appuntamenti sono così articolati: 1) "I castelli nelle fiabe": tramite supporti multimediali proporremo le immagini di castelli fiabeschi discutendo sia dei racconti ad essi collegati che del motivo dell'esistenza di alcuni particolari architettonici; ad esempio: il castello di Biancaneve e le segrete in cui la matrigna cattiva si recava per creare incantesimi e pozioni, le alte guglie ed i merli che ne caratterizzano l'aspetto esterno, oppure la differenza fra il salone delle feste della Bella Addormentata e le stanze in cui si custodiva l'arcolaio... 2) "Le fiabe nei castelli": analizzeremo i personaggi che animavano e vivevano nei castelli e la loro trasposizione fiabesca 3) "La favola che ancora vive": proporremo le immagini dei castelli della Lunigiana aiutando gli alunni a riconoscere quei particolari di cui già avremo discusso negli incontri precedenti. 4) Uscita nel territorio: Castello Malaspina di Massa

n. 9

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ISTITUTO VALORIZZAZIONE CASTELLI Rocca Malaspina – 54100 Massa (MS) e-mail info@istitutovalorizzazionecastelli.it tel. - fax 0585 - 44774
TITOLO	VITA QUOTIDIANA NEL MEDIOEVO
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	Il progetto propone l'avvicinamento alla storia medievale attraverso la vita quotidiana con il supporto di strumenti multimediali. In ogni incontro, le spiegazioni degli operatori vedono la partecipazione diretta dei ragazzi sia attraverso la discussione dei temi proposti, sia attraverso la realizzazione di lavori di verifica delle informazioni acquisite.
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Scopo dell'attività didattica è quello di favorire la conoscenza e la comprensione del periodo medievale attraverso i momenti di vita quotidiana. Il percorso proposto non avrà l'intento di trasmettere univocamente dati e informazioni, ma soprattutto di favorire processi di costruzione attiva del sapere e la conseguente acquisizione di competenze specifiche nella lettura del periodo storico in questione.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	Il percorso si struttura su tre interventi e una uscita, così articolati: 1) Le fonti storiche ci raccontano che.... 2) La vita nel Castello. Intervista con la storia: la vita di un personaggio legato al Medioevo massese impersonato da un attore sarà analizzata in classe 3) la vita in città e in campagna 4) Uscita sul territorio. L'uscita si terrà nel Castello Malaspina dove gli alunni incontreranno un attore, che impersonando un "personaggio dell'epoca", li guiderà nel castello soffermandosi soprattutto sugli aspetti della vita quotidiana. Il percorso proposto può essere adattato ai programmi scolastici ed è suscettibile di integrazioni sulla base dei suggerimenti degli insegnanti.

n. 10

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ISTITUTO VALORIZZAZIONE CASTELLI Rocca Malaspina – 54100 Massa (MS) e-mail info@istitutovalorizzazionecastelli.it tel. - fax 0585 - 44774
TITOLO	I SEGRETI DEL CASTELLO MALASPINA DI MASSA. FATTI E MISFATTI AVVENUTI NEL LUOGO SIMBOLO DELLA CITTA' DI MASSA.
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	Il principale monumento cittadino svelato attraverso il racconto di intrighi, fatti e misfatti avvenuti fra le sue mura. Il percorso comprenderà diversi periodi storici dalla prima attestazione del castello alla trasformazione in carcere. Soffermandoci su avvenimenti a volte misteriosi e inquietanti offriremo un punto di vista sicuramente inedito attraverso il quale scoprire anche scorci suggestivi e percorsi poco conosciuti nonché notizie note e meno note sulla famiglia che tanto lo ha trasformato. Partendo dalla creatività dei ragazzi verrà realizzato, attraverso laboratori artistici, un fumetto che raccoglierà storie e personaggi trattati nelle lezioni introduttive.
FINALITÀ/OBIETTIVI:	La proposta didattica, variamente strutturata in relazione alle classi cui sarà diretta, sarà improntata a un atteggiamento interlocutorio e di partecipazione attiva degli studenti, operando attraverso modalità interdisciplinari e in armonia con i programmi ministeriali. La motivazione fondamentale è il conseguimento dell'obiettivo della valorizzazione del nostro patrimonio culturale. La valorizzazione implica la conoscenza e la scuola è l'istituzione più adatta a garantirla e a sviluppare comportamenti improntati al rispetto ed alla tutela del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, inoltre la possibilità di sperimentare sul campo la complessità del rapporto cittadino-territorio, educa alla partecipazione e rafforza l'appartenenza.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	Il Percorso si struttura su tre interventi e un'uscita, così articolati: I. Dalle origini alla Corte dei Malaspina II. Le donne Malaspina. Ospiti illustri a Corte. Il Castello diventa carcere. III Uscita nel territorio: Castello Malaspina di Massa IV.Creazione di un fumetto che illustra la storia del Castello

n. 11

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE SURUS VIA EUROPA,25 54100 MASSA Tel. 329 8924728 e_mail:segreteria@surus.it
TITOLO	UN BESTIARIO BESTIALE
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	Laboratorio storico artistico che attraverso la produzione dei bestiari, raccolte illustrate di animali veri e fantastici diffuse sin dal mondo tardo antico, introduce alla rappresentazione in età medievale di un repertorio iconografico di valori morali simbolicamente rappresentati dagli animali in cui si fondono insegnamenti etici, conoscenze scientifiche, citazioni religiose, credenze popolari. Attraverso un excursus sulla rappresentazione dell'animale usata in letteratura, arte, poesia, cinema e pubblicità, si giunge a un'indagine sulle potenzialità espressive e le connotazioni simboliche di cui era investito il regno animale nel corso del tempo.
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Il percorso didattico ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al tema dell'animale come simbolo iconografico e tematico nel corso della storia dell'arte. Attraverso lo studio della rappresentazione animale e delle sue simbologie, gli studenti potranno compiere un'indagine sulle potenzialità espressive e di interpretazione di uno stesso soggetto nel corso della storia allo scopo di stimolare la creatività e la capacità di instaurare nessi logici e simbolici fra un concetto, un valore morale e una rappresentazione figurata. L'utilizzo del bestiario come strumento didattico si può rivelare utile anche per introdurre la riflessione sulle differenze fra verità scientifica e credenza popolare, come per uno stimolo all'approfondimento sull'arte medievale e l'architettura gotica e romanica con esempi rintracciabili nella città di Massa.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	I lezione: Presentazione ed introduzione al tema del bestiario con slide ed esempi di raffigurazioni di animali simbolici nel corso della storia dell'arte o tratti da favole famose (Walt Disney per la scuola primaria). II lezione: Prosecuzione dell'excursus con modelli tratti da dipinti o elementi architettonici famosi tra cui alcuni esempi rintracciabili all'interno della stessa città di Massa. III lezione: Realizzazione di un bestiario di classe in cui ogni bambino rappresenterà se stesso evidenziando le sue caratteristiche (pregi\difetti) rappresentate dal significato simbolico attribuito ad ogni animale. IV lezione: Conclusione dei lavori, rilegati insieme come raccolta (bestiario) e presentazione alla classe.

n. 12

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	ASSOCIAZIONE SURUS VIA EUROPA,25 54100 MASSA Tel. 329 8924728 e_mail:segreteria@surus.it
TITOLO	FATECI L'ARGO: NUOVI OCCHI PER GIOVANI GUARDIANI DELL'ARTE
DESTINATARI	SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	<p>Percorso formativo di rieducazione alla bellezza e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Attraverso il canale dell'archeologia e della storia dell'arte si permette agli studenti di acquisire, per mezzo di esperienze dirette, lezioni, laboratori e attività, una maggior conoscenza del proprio territorio, delle proprie radici, favorendo la formazione dell'individuo sul piano culturale e sociale, e aiutandoli a diventare futuri cittadini responsabili e consapevoli dell'importanza del patrimonio culturale e attivi nella sua salvaguardia.</p> <p>(Il nome del percorso formativo è stato scelto contestualmente, in riferimento al racconto mitologico del gigante Argo. Questi, dotato di vista straordinaria e di infiniti occhi in tutto il corpo, venne posto da Era a sorvegliare lo, una delle amanti di Zeus. Quando però Zeus, tramite Ermes, ne eluse la sorveglianza con l'inganno e lo uccise, Era decise di vendicarne l'onore ponendo i suoi infiniti occhi nella coda del pavone, animale a lei sacro. Appare quindi evidente la metafora che accosta Argo - guardiano mitologico - agli studenti che, assimilando una nuova prospettiva sul patrimonio del proprio territorio, divengono essi stessi guardiani dell'arte.)</p>
FINALITÀ/OBIETTIVI:	La riscoperta delle radici della propria realtà locale e la comprensione delle connessioni fra ambiente, risorse e attività nel corso del tempo, può caratterizzare un momento di valorizzazione delle risorse formative dello stesso istituto scolastico, attraverso la formazione di studenti/cittadini consapevoli e attivi, veri e propri portavoce di valori di sensibilità sociale, ambientale, culturale e archeologica.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	<p>I lezione: Lezione frontale per rafforzare il legame identitario col territorio e il patrimonio culturale di stretta pertinenza dello studente in modo da accrescere la consapevolezza delle proprie origini e del proprio senso civico investendolo di un ruolo di tutela attiva.</p> <p>II lezione: Proposte di azioni di salvaguardia da redigere insieme agli studenti, divisi in gruppi, su beni culturali che conoscono e fanno parte del loro contesto di riferimento.</p> <p>III lezione: Adozione di parti di patrimoni (luoghi, monumenti o altro), ogni classe sceglie un bene culturale da "adottare" e pianifica interventi di rigenerazione e riqualificazione come monitoraggio e tutela, operazioni di pulitura, realizzazione di segnaletica e pannellistica informativa, proposte di valorizzazione.</p> <p>IV lezione: Visita di classe al monumento adottato e avviamento degli interventi pianificati (il percorso didattico potrà essere portato avanti dalla classe in maniera volontaria successivamente agli incontri formativi, diventando così un impegno costante)</p>

n. 13

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	GAMS (GIOVANI ARCHITETTI MASSA CARRARA) Via Fiorillo, 3 – Marina di Carrara (MS) – C.F. 92034620457 e-mail silvia.nicoli@hotmail.com cell. 329 6369674
TITOLO	ADOTTA UN'AIUOLA
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	Prendendo spunto dal progetto RìHortus http://biancolaccatolucido.com/2013/07/06/rihortus.step/ di biacolaccatoludico, presentato dall'architetto, e membro GAMS, Elisabetta Mosti, si propone di adottare un'area abbandonata e in disuso e trasformarla in un'aiuola con gesti semplici e sostenibili.
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Diffondere la sensibilità e l'attenzione all'ambiente e allo spazio pubblico, partendo dai più piccoli, insegnando loro la cura e il rispetto degli spazi comuni.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	<p>Primo incontro Introduzione al concetto di sostenibilità nella vita di tutti i giorni e nell'architettura. I bambini verranno poi introdotti all'eco-design: si produrranno oggetti e fiori con bottiglie di plastica, con cartone, con carta da riciclare.</p> <p>Secondo incontro Individuazione dell'area abbandonata e gita/sopralluogo.</p> <p>Terzo incontro I bambini disegneranno un vero e proprio progetto di rigenerazione non solo con oggetti di riuso, realizzando una vera e propria azione di urban eco-design, ma anche piantando, prima in classe e poi nell'area, semi e bulbi.</p> <p>Quarto incontro Gli oggetti prodotti e la semina fatta in classe verranno inseriti e piantati nell'area scelta. (Attività alternativa).</p>

n. 14

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	GAMS (GIOVANI ARCHITETTI MASSA CARRARA) Via Fiorillo, 3 – Marina di Carrara (MS) – C.F. 92034620457 e-mail: silvia.nicoli@hotmail.com cell. 329 6369674
TITOLO	CARTONE 3D
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	<p>"Che il bambino impari <i>di più facendo piuttosto che ascoltando, in libertà piuttosto che in costrizione, non è un'idea nuova. L'hanno già detto in molti: da Dewey alla Montessori, da Freinet a Claparède fino a Piaget per non citare che i più noti. Scoperta, creatività, gioco, sono concetti strettamente legati, attività connesse, tanto nel bambino che nell'adulto.</i> "Giocare con l'arte, a cura di Bruno Munari, Il laboratorio per bambini a Brera. Dall'esperienza dei XMAS LAB http://xmastreelab.comune.massa.ms.it/, i laboratori di Natale per produrre decori da materiale di RIUSO, nasce l'idea di questo progetto formativo. Con cartone riciclato si spiegherà il mondo della geometria tridimensionale agli alunni e si produrranno solidi semplici e complessi come il CUBO o l'ICOSAEDRO, solido con 20 facce. Si partirà da bidimensionali come il quadrato e il triangolo e si arriverà a forme complesse e tridimensioni.</p> <p>La prima parte del progetto sarà dedicata alla conoscenza del triangolo e del quadrato seguendo le sperimentazioni didattiche di Bruno Munari e introducendo agli alunni la storia dell'uso di queste forme nell'architettura dagli antichi ai giorni nostri. Si passerà alla costruzione geometrica di queste forme e all'introduzione ai segreti delle loro simmetrie e si produrranno degli elementi bidimensionali con il cartone. Si passerà al sviluppo in piano del solido per costruirlo poi in 3D. Alla fine si progetterà insieme agli alunni e alle insegnanti un allestimento con gli oggetti prodotti; la location sarà valutata con le <u>scuole, amministrazione comunale e ASMIU</u></p>
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Avvicinare gli studenti delle scuole elementari e medie ai primi concetti di Geometria Tridimensionale attraverso pratiche di riuso e riciclo del cartone.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	<p>Primo incontro concetto di riciclo e riuso e produzione di oggetti con materiale di riutilizzato. Introduzione al triangolo e del quadrato seguendo le sperimentazioni didattiche di Bruno Munari e introducendo gli alunni la storia dell'uso di queste forme nell'architettura dagli antichi ai giorni nostri. Costruzione geometrica di triangolo e quadrato e all'introduzione ai segreti delle loro simmetrie e si produrranno degli elementi bidimensionali con il cartone.</p> <p>Secondo incontro introduzione ai solidi più complessi e sviluppo in piano di un solido composto da 20 triangoli equilateri (ICOSAEDRO), realizzazione dell'ICOSAEDRO.</p> <p>Terzo incontro Visita ASMIU</p> <p>Quarto incontro Progettazione insieme agli alunni e alle insegnanti di un allestimento con gli oggetti prodotti, la location sarà valutata con le scuole, amministrazione comunale e Asmiu.</p>

n. 15

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	GAMS (GIOVANI ARCHITETTI MASSA CARRARA) Via Fiorillo, 3 – Marina di Carrara (MS) – C.F. 92034620457 e-mail: silvia.nicoli@hotmail.com cell. 329 6369674
TITOLO	DISEGNA LA TUA CITTA'
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
PRESENTAZIONE	Il progetto elaborato quando il Comune di Massa si trovava in una fase di approvazione del Regolamento Urbanistico, atto di governo del territorio che disciplina, attraverso norme specifiche, le strategie di sviluppo previste dal piano strutturale, di anno in anno ci ha confermato che il punto di vista dei bambini sul territorio e le sue problematiche ci può dare nuove idee e semplici soluzioni a grandi problemi
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Gams vuole provare a chiedere ai bambini di lavorare sulla città, insegnando loro quello che non conoscono e devono sapere, e lasciandoli liberi di immaginare e di disegnare il Comune come vorrebbero vivere.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	Primo incontro Si introdurrà il concetto di villaggio e di città dell'antichità ad oggi con presentazione di immagini di riferimento. Dalla polis dell'antica Grecia a Brasilia, alle megalopoli contemporanee, con un viaggio temporale veloce ed essenziale: un'immagine, un concetto e un riferimento per ogni periodo. Alla fine i bambini dovranno collocare Massa nella giusta definizione urbanistica: villaggio, città, megalopoli. Secondo incontro Si introdurrà il concetto di "servizi" e di "standard urbanistici", con immagini di riferimento. Dopo l'introduzione i bambini dovranno disegnare i servizi che vorrebbero nella loro città. Terzo incontro Per disegnare la città bisogna introdurre il concetto di pianta e rappresentazione cartografica. Con una uscita nel quartiere intorno alla scuola (gita) insegneremo ai bambini a riconoscere Massa, a riconoscere la sede stradale, i marciapiedi e piste ciclabili, le piazze, gli spazi abitativi, gli spazi verdi e i servizi. Quarto incontro I bambini disegneranno il masterplan (progetto) della loro città e organizzazione della mostra esposizione del progetto.

2) ATTIVITÀ Didattiche e Formative

RIVOLTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO E SECONDO GRADO

1	
ASSOCIAZIONE PROPONENTE	SURUS VIA EUROPA 25 54100 MASSA TEL 329 8924728 E_mail segreteria@surus.it
TITOLO	LA COSTITUZIONE IN CLASSE. LABORATORIO DI INTRODUZIONE ALLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E AI SUOI VALORI DI CONVIVENZA CIVILE
DESTINATARI	PRIMARIA, SECONDARIA 1° GRADO
PRESENTAZIONE	Spesso nella scuola di oggi i valori di dignità, rispetto e convivenza civile non sono riconosciuti dagli alunni che danno quasi per scontata la libertà, l'istruzione, l'esistenza di un docente completamente dedicato a loro il quale non può da solo, senza la collaborazione degli studenti in primis e delle famiglie alle spalle, trasmettere principi che la Carta costituzionale ha in sé.
FINALITÀ/OBIETTIVI:	Il laboratorio intende avvicinare i giovanissimi al prezioso e fondamentale dei valori e dei principi costituzionali, fondamento di un sistema democratico caposaldo di valori universali quali dignità, rispetto e convivenza civile. Introducendo alle classi la nostra carta costituzionale ne vorremmo trasmettere il valore di convivenza civile nati non a caso a seguito di un grande devastante conflitto mondiale. Introducendo alle classi quel periodo storico e la nostra carta costituzionale ne vorremmo trasmettere il valore di convivenza e rispetto che promana da quei preziosi articoli, traendo spunto dal fatto che Piero Calamandrei, giornalista, politico, scrittore, poeta e docente universitario italiano ma soprattutto sublime giurista, attivo partecipante dei lavori parlamentari per la Costituzione italiana, soggiornò in località Ronchi e Poveromo per svariati anni, apprezzando grandemente il nostro territorio.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	Il laboratorio si articola in quattro incontri della durata di 1h ciascuno. Nel dettaglio il corso si articolerà come illustrato di seguito: Primo incontro (1 ora): presentazione del progetto e del docente; analisi del materiale proposto dal docente, chi era Piero Calamandrei, collegamenti col territorio, con la storia della seconda guerra mondiale ed introduzione alla Costituzione. Secondo e terzo incontro (2 ore): prosecuzione analisi principi base della Costituzione; l'importanza delle regole per facilitare la convivenza: regole e vita, regole di vita, differenze e analisi; confronto tra realtà e culture diverse; diritti e doveri; interazione con l'aula attraverso attività ludiche, drammatizzazione, interviste, attività laboratoriale; Quarto incontro (1 ora): redazione di una "Costituzione di classe" sulla base di regole condivise dal gruppo per migliorare l'ambiente di classe. Possibilità di coinvolgere le famiglie cui sottoporre la "Carta Costituzionale condivisa" creata all'interno di un eventuale spettacolo di fine anno cui illustrarla.

n. 2

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	GAMS (GIOVANI ARCHITETTI MASSA CARRARA) Via Fiorillo, 3 – Marina di Carrara (MS) – C.F. 92034620457 e-mail silvia.nicoli@hotmail.com cell. 329 6369674
TITOLO	MASSA GO, ESPLORA LA TUA CITTA' A "CACCIÀ" DEL GENIUS LOCI
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO E SECONDARIA DI 2° GRADO
PRESENTAZIONE	<p><i>Massa go, esplora la tua città a "caccia" del genius loci</i> è un processo di conoscenza ed indagine del territorio e dell'ambiente del Comune di Massa.</p> <p>Un'analisi storico-urbanistico-ambientale, effettuata in aula insieme a GAMS, guiderà gli alunni, nella progettazione delle metodologie per rilevare la porzione di città che sarà oggetto di studio (schede, foto, interviste, ricerche, testimonianze).</p> <p>Nella fase esplorativa si attueranno delle vere e proprie campagne di rilevamento delle caratteristiche del territorio, dell'ambiente, dell'edificato, dei servizi, delle attività produttive, delle procedure sostenibili.</p> <p>Tutto il processo di ricerca sarà alla fine sintetizzato in mappe tematiche, secondo i tematismi che gli alunni avranno individuato come caratterizzanti e descrittivi del <i>genius loci</i>.</p>
FINALITÀ/OBIETTIVI:	La finalità principale è rendere i piccoli rilevatori dei cittadini "attivi", educati alle buone pratiche e consapevoli del ruolo che possono ricoprire nello sviluppo della loro città. GAMS crede di poter realizzare un piccolo passo in questa direzione mettendo questi studenti al rapporto diretto con il proprio territorio.
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	<p>I incontro: analisi storico-urbanistico-ambientale della porzione di città oggetto di indagine.</p> <p>II incontro: Progetto delle schede di rilevamento con le caratteristiche principali della porzione di città, ad esempio: analisi dei servizi, presenza della raccolta differenziata ed isole ecologiche, analisi dello stato di conservazione dei palazzi storici, presenza di servizi culturali, presenza di wi-fi ed altre infrastrutture tecnologiche, analisi delle attività produttive.</p> <p>III incontro: gli alunni, in un'uscita, compileranno una o più schede sulle varie strade e piazze oggetto di analisi.</p> <p>IV incontro: gli alunni, divisi per gruppi, riporteranno i risultati su carte tematiche, ad esempio: la mappa del verde, del degrado, della raccolta differenziata, delle procedure sostenibili, delle attività produttive storiche.</p> <p>GAMS provvede a riportare questi tematismi sul <i>googlemaps</i>, in modo da dare massima condivisione al materiale.</p>

n. 3

ASSOCIAZIONE PROPONENTE	CONSULTORIO LA FAMIGLIA Via XXIV Maggio, 2 54100 Massa e-mail: mob.mass@alice.it cell. 389 9180061
TITOLO	UN UOMO E UNA DONNA PER AMARE - PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ
DESTINATARI	PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO E SECONDARIA di 2° GRADO
PRESENTAZIONE	<p>Il progetto, dedicato ai bambini e ai ragazzi frequentanti la 5° Primaria e la 1°-2°-3° Secondaria di 1 Grado e secondo grado del territorio del Comune di Massa, intende affrontare il tema dell'educazione all'affettività e sessualità in un'ottica centrata sullo sviluppo armonico della persona utilizzando la risorsa del gruppo dei pari come strumento di confronto e di crescita individuale e relazionale e coinvolgendo nel percorso i genitori in un incontro dedicato o letture consigliate in linea con gli argomenti trattati. Sui temi della maternità, della paternità e della gravidanza convergono molte delle preoccupazioni dei genitori che si trovano ad affrontare, magari per la prima volta, le questioni legate alla sessualità (lo sviluppo, la fertilità, la contraccezione) e al rapporto sentimentale (le prime relazioni affettive) dei propri figli. Tale fase interessa l'adolescente in prima persona, la nuova coppia, ma anche la stessa famiglia di origine, che può trovarsi in difficoltà a gestire le nuove dinamiche relazionali che si attivano. importanti ai bambini/ragazzi sono il punto di forza del nostro progetto.</p>
FINALITÀ/OBIETTIVI:	<p>Rendere consapevoli i bambini/ragazzi del momento che stanno vivendo; rafforzare l'autostima ed evidenziare il valore della persona umana in quanto tale; ottenere una comunicazione corretta verso i coetanei e verso gli adulti del proprio e dell'altro sesso, e correggere eventuali errori; aumentare la consapevolezza dei cambiamenti propri dell'adolescenza; aumentare la responsabilizzazione consapevolezza; aumentare il rispetto per sé e per gli altri; acquisire ulteriori capacità di relazionarsi in modo corretto con gli altri e di operare scelte responsabili.</p>
DESCRIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO/PERCORSO	<p>Lezione frontale ed interattiva con utilizzo di metafore, slides, video, immagini per comprendere l'argomento e intervento da parte dei bambini/ragazzi.</p> <p>Le lezioni, in base alle esigenze delle insegnanti possono svilupparsi in 2 incontri da 2 ore ciascuno per ogni classe (4 ore/classe) o 4 incontri da 1 ora ciascuno per ogni classe (4 ore/classe). Argomenti degli incontri/lezioni:</p> <p><u>per la 5° Primaria</u> -> 2° PARTE (2 ore): Pubertà, Cambiamenti fisici femmine/maschi, Apparati riproduttivi // 2° PARTE (2 ore): Nascita di una nuova vita, Significato del Fare l'amore, 5 Linguaggi dell'amore, Valore dell'Amicizia</p> <p><u>Per le classi 1°-2°-3° Secondaria I Grado e Secondaria II Grado</u> -> 1^ PARTE (1 ora): Adolescenza, Cambiamenti fisici femmine/maschi, Apparati riproduttivi/ 2"PARTE (1 ora): Nascita di una nuova vita, Significato del Fare l'amore// 3°PARTE (1 ora): Autostima, Cambiamenti interiori, Amicizia, Relazione di coppia // 4° PARTE (1 ora): Vari tipi di Contraccezione, Malattie a trasmissione sessuale.</p> <p>**Argomenti quali: aborto, omosessualità, masturbazione, significato e valore del rapporto sessuale vengono affrontati in risposta alle domande degli alunni o su richiesta delle insegnanti. In linea con gli obiettivi dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) che promuove l'Educazione della Sessualità sin dalla prima infanzia che viene applicato nel nostro progetto solo in modo conoscitivo adatto al contesto socio-culturale in cui viviamo.</p>